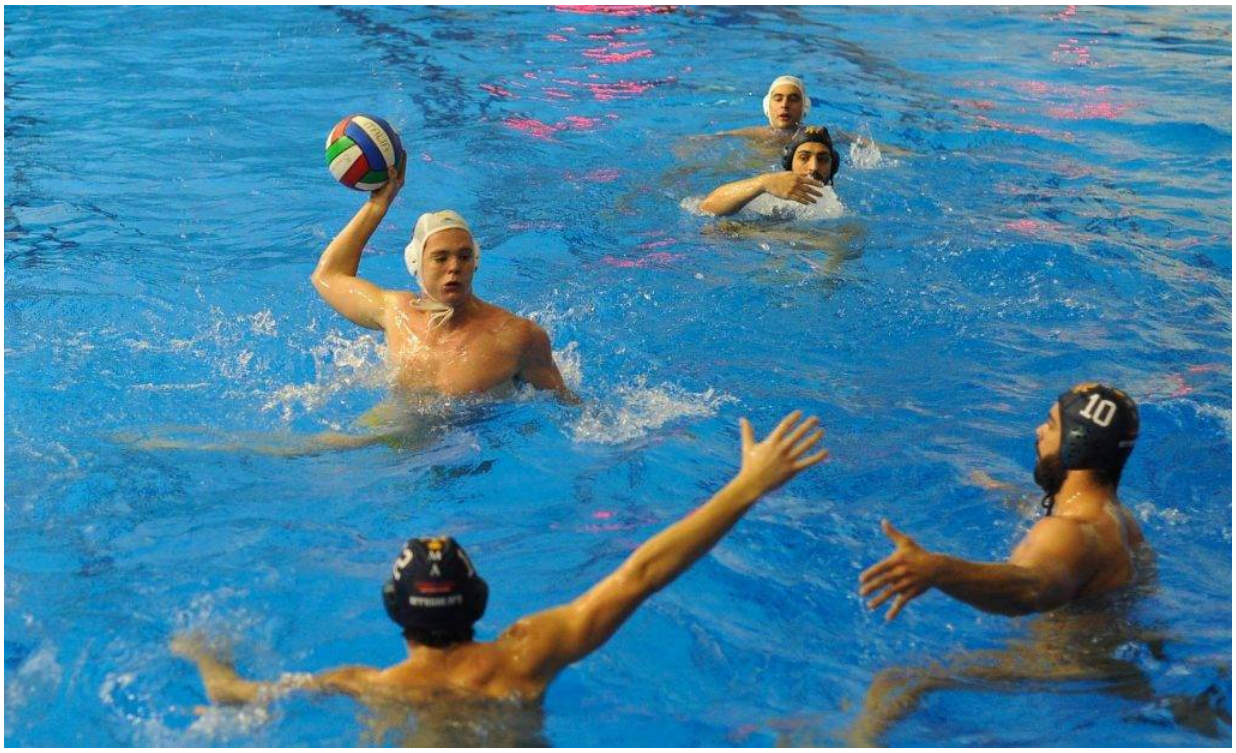
Bogliasco Bene, il cuore non basta: l'Acquachiara passa alla "Vassallo"

di **Christian Galfrè**
25 Marzo 2017 – 21:21



Bogliasco. Non basta una buona prova difensiva ai ragazzi di mister Daniele Bettini per strappare punti all'Acquachiara. Alla "Vassallo" **Guidaldi e compagni si fermano davanti al muro eretto dal portiere partenopeo Lamoglia che, in giornata di grazia, compie una serie di interventi che risulteranno decisivi per stabilire l'8-5 finale.**

Un punteggio fin troppo ampio per un incontro rimasto incerto fino a metà del quarto tempo e legittimato dagli ospiti soltanto nel finale.

L'avvio di gara è tutto di marca campana con **la squadra guidata da Porzio che trova tre volte la via della rete, con Krapic, Cupic e Barroso**. I liguri provano a scuotersi con il **gol di Guidaldi in superiorità**, dopo che Lamoglia aveva iniziato il proprio show di giornata respingendo a Vavic il rigore del possibile 1-1.

Bogliasco, **dopo aver subito l'1-4 sempre per mano dello spagnolo Barroso,** rialza la testa prima del cambio vasca con **il rigore di Gambacorta ed il centro di Gandini.**

Il terzo tempo scorre via velocissimo, senza espulsioni temporanee e con solo la rete del genovese di Napoli **Steardo** (uno tiro sporco deviato dalla difesa di casa) **a marcare il tabellino, per il momentaneo 5-3 degli ospiti.** Non riuscendo a sfondare per vie centrali, data l'ottima marcatura sul centroboa operata dall'Acquachiara, **Guidaldi e soci si affidano alle conclusioni da lontano finendo però per esaltare i riflessi di un**

Lamoglia scatenato.

I bogliaschini però ribadiscono la propria voglia di non mollare **ancora con Gandini, ad uomo in più, in apertura della quarta frazione**. L'impressione è che a spezzare un equilibrio fragilissimo basti il colpo di un singolo, da una parte o dall'altra. Purtroppo per Bogliasco **la svolta la mette a segno Cupic**, sorprendendo la difesa biancoazzurra poco dopo la metà del tempo. Il missile del mancino serbo taglia definitivamente le gambe ai locali, che in meno di due minuti **subiscono altri due reti, in controfuga da Confuorto e in inferiorità da Steardo**. La **rabbiosa conclusione di Gambacorta a 48" dalla sirena finale serve solo ad aumentare i rimpianti bogliaschini** per una partita che sarebbe tranquillamente potuta finire in un'altra maniera.

"**E' davvero un peccato aver perso una gara come questa** – afferma coach **Daniele Bettini** -. **Abbiamo giocato alla pari con loro quasi tutta la partita. Poi a metà del quarto tempo c'è stato uno strappo decisivo che non siamo più riusciti a ricucire.** E' stata una partita con pochi gol, poche espulsioni e poco gioco e questo a noi ci penalizza. Noi per dare il meglio dobbiamo fare tanto e oggi non ci siamo riusciti. E poi il loro portiere oggi ha fatto davvero una gara superlativa. **Ora ci attende un calendario duro, ma lo sapevamo già. La classifica è corta ma non possiamo far altro che guardare noi stessi e conquistare più punti possibili senza perdere altre occasioni.** La squadra comunque c'è e la vittoria con il Posillipo lo dimostra".

Il tabellino:
Bogliasco Bene – Carpisa Yamamay Acquachiara 5-8
(Parziali: 1-3, 2-1, 0-1, 2-3)
Bogliasco Bene: Prian, A. Co, Gavazzi, Guidaldi 1, Fracas, Vavic, Gambacorta 2, Monari, Puccio, Divkovic, Gandini 2, Guidi, Pellegrini. All. D. Bettini.
Carpisa Yamamay Acquachiara: Lamoglia, Del Basso, Tozzi, Steardo 2, Sanges, Robinson, Barroso 2, Cupic 2, Lapenna, Krapic 1, Confuorto 1, Lanzoni, Cicatiello. All. G. Porzio
Arbitri: L. Ceccarelli (Firenze) e A. Paoletti (Roma). Delegato Fin: E. Carannante (Torino).
Note. **Nessun giocatore uscito** per limite di falli. **Superiorità numeriche:** Bogliasco 2 su 5 più 2 rigori di cui 1 segnato, Acquachiara 3 su 4.